

**MOZIONE**  
**DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERA N. 629 DEL 13/08/2014**

**SEDUTA DEL 26.9.2014**

**PROPOSTO DA** Antonio Luongo (primo firmatario)

**APPROVATA A MAGGIORANZA**

**Il Consiglio comunale**

esprime apprezzamento per la relazione previsionale e programmatica; ribadisce la positiva valutazione del bilancio previsionale e considera l'approvazione del piano di rientro avvenuta il 09/07/2014 un punto di svolta che, dopo tre anni di risanamento, forti risparmi, oltre a confermare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa condotta, offre all'amministrazione la possibilità di agire con maggiore incisività allo scopo di migliorare i servizi resi ai cittadini, sbloccare azioni programmatiche da lungo tempo irrisolte, qualificare il lavoro dei dipendenti comunali e delle aziende partecipate, migliorare la qualità della vita nell'intero territorio cittadino, rafforzare gli interventi manutentivi.

In tale spirito, il consiglio comunale esorta la giunta ad operare, per fronteggiare l'emergenza abitativa, le opportune azioni finanziarie per garantire la rapida consegna delle abitazioni di edilizia pubblica, per sbloccare i fondi per il contributo all'acquisto di abitazioni provvedendo alla risoluzione delle procedure ribadite dal consiglio comunale nel 2007 che hanno già visto selezionare le offerte da accogliere e completare se non sussistono limitazioni normative, ad implementare i piani di raccolta differenziata, a qualificare nell'ambito del processo di unificazione delle aziende di trasporto e del completamento dell'apertura delle stazioni di metropolitana, il miglioramento dei servizi di mobilità sul territorio, velocizzare al possibile l'adozione dei piani urbanistici attuativi a partire da quelli cantierabili in tempi brevi.

Fronteggiare la tendenza alla riduzione di stanziamenti regionali per i Pru assicurando la massima rapidità di esecuzione per quelli con più forte beneficio sociale e ricaduta di sviluppo (Pru Soccavo). Il combinato disposto di tali azioni unitamente ai grandi progetti in corso, così come un rafforzamento delle politiche di sviluppo legate alla riconversione industriale, alla difesa dei siti produttivi ed alla incentivazioni dei "nuovi lavori" può produrre importanti ricadute occupazionali. Nell'assumersi merito e nel riconoscerlo all'amministrazione di aver affrontato il tema lavoro ed occupazione del pubblico impiego in modo radicalmente diverso da altre esperienze amministrative italiane ovvero assumendo e difendendo tutti i lavoratori diversamente da chi è ricorso a cassa integrazione, mobilità e licenziamenti, il consiglio comunale ritiene opportune alcune ulteriori azioni.

In particolare occorre dare seguito alle progressioni verticali del personale, esigere dalla Regione Campania le opportune risorse per la stabilizzazione degli Lsu, procedere nell'ambito delle disponibilità allo scorrimento delle graduatorie da ultimo concorso Ripam già dal 2014.

Nell'apprezzare le azioni di pedonalizzazione, rilancio su base internazionale del lungomare di Napoli e del suo centro storico con grande aumento del numero di turisti e frequentatori della città con importanti benefici diretti ed indiretti per l'intera comunità, si invita a sostenere con determinazione azioni di rilancio dei territori periferici della città, incoraggiando ulteriormente il prezioso ruolo delle esperienze civiche, promuovendo nei territori programmazione culturale, completando opere a ciò destinate, cercando di aumentare le dotazioni di personale e potenziando gli strumenti a disposizione

dei servizi per poter assicurare presenza della polizia municipale. Manutenzione ed aumento del verde attraverso l'applicazione dell'atto deliberativo consiliare n°32 del luglio 2012 e la messa a dimora di almeno cinquemila essenze arboree. Ottimizzazione del personale della direzione giardini ed utilizzo dello stesso per le potature e la manutenzione di aiuole e fioriere. Attivazione di una procedura finalizzata alla manutenzione straordinaria delle caditoie cittadine onde renderle rispondenti allo scopo ed aumentare la loro capacità ricettiva.